



SEGRETERIE REGIONALI LIGURIA

Memoria delle organizzazioni sindacali per l'audizione del 17 maggio 2019 in COMMISSIONE V - TERRITORIO E POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE VALLATE e COMMISSIONE VI - SVILUPPO ECONOMICO

L'Officina ferroviaria sita in Piazza Giusti a Genova è l'ultimo impianto di manutenzione di mezzi ferroviari della città.

Nel corso degli anni sono stati infatti chiusi tutti gli altri impianti di manutenzione (Trasta, Rivarolo, Terralba), per determinazioni delle diverse società del Gruppo Ferrovie dello Stato (Trenitalia e Mercitalia), legate:

- alla scelta di esternalizzare molte attività,
- all'attivazione di nuovi contratti di fornitura full service di locomotori e carrozze (la manutenzione resta in carico al fornitore),
- all'accentramento delle stesse presso impianti localizzati in altre Regioni (Voghera, Rimini, Milano, ecc).

Strategie purtroppo confermate nel nuovo piano industriale di FS.

L'emorragia di posti di lavoro fra il personale diretto e gli appalti ferroviari dei servizi (pulizia e piccola manutenzione) rischia di continuare a seguito della scelta di Trenitalia di abbandonare anche l'officina di Brignole.

La Società, infatti, non fornisce garanzie certe rispetto al futuro, senza alcun impegno sicuro sulla sua ultima officina genovese. Anzi, utilizzando pretestuosamente i protocolli di intesa fra amministrazione comunale e società del Gruppo FSI sulla cessione delle aree di Brignole per l'allungamento della metropolitana, sostiene l'incompatibilità della permanenza del sito.

I protocolli di cui sopra, richiamati nelle delibere di giunta comunale numero 159/2018 e 102/2019, prevedono il progressivo abbandono delle aree di Brignole da parte di Trenitalia, senza definire la ricollocazione delle attività, né tantomeno garantire i volumi occupazionali.

Per contestualizzare meglio la situazione, ricordiamo anche l'ingente investimento del tornio in fossa, che era stato pubblicizzato da Trenitalia come la soluzione ai problemi di eccessivo consumo dei "bordini" delle vetture, che avrebbe potuto rivelarsi un investimento importante ed invece palesa difficoltà nell'attività per carenza di programmazione da parte di Trenitalia.

A nostro avviso il tracciato della metropolitana può essere reso compatibile con i binari di accesso all'attuale sito manutentivo, consentendo la sua sopravvivenza. La sua realizzazione può avvenire attraverso una sopraelevazione del tracciato della metro in corrispondenza dell'intersezione con i binari di ingresso, evitando quindi il totale abbandono di un impianto funzionante e già in grado di ospitare la manutenzione di tutti i complessi in servizio nel nodo genovese.

Se, al contrario, il Comune decidesse di proseguire con la determinazione di acquisire anche le aree di piazza Giusti a scopo di valorizzazione immobiliare, tale scelta sarebbe esiziale per gli attuali 100 posti di lavoro, in quanto Trenitalia non intende assumersi alcun impegno di investimenti a Genova in grado di dare continuità al servizio di manutenzione.

Il nodo genovese, per dichiarazioni congiunte di Regione e Comune, è destinato ad incrementare le quote di traffico pendolari su ferro al termine del completamento dei lavori attualmente fermi per le note vicende legate alla crisi di Astaldi. Va quindi previsto un sito di manutenzione adeguato che consenta il mantenimento in efficienza dei mezzi, per un servizio di qualità basato su treni puntuali, funzionanti e puliti.

In assenza delle garanzie richieste, le Segreterie Regionali di Filt Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti, Ugl Trasporti e Fast Ferrovie hanno dichiarato 8 ore di sciopero del personale dell'officina ferroviaria di Genova Brignole, dalle 9 alle 17 del 3 giugno.

Ai tavoli di trattativa aziendali la Società non ha fornito le risposte adeguate alle rappresentanze sindacali, che hanno denunciato di non essere state informate circa la sottoscrizione di tali intese e di non avere avuto gli spazi necessari per discutere delle ricadute di tali scelte sulle attività lavorative.

Restiamo in attesa di essere convocati dall'assessore allo sviluppo e promozione economica, così come preannunciato da una nota ricevuta il 15 maggio scorso dagli uffici del Sindaco.

Genova, 17 maggio 2019

LE SEGRETERIE REGIONALI

FILT

FIT

UILT

UGL

FAST